

[ DOPO L'INCIDENTE NEL MILANESE ]

# Morto in cantiere Due comunità unite nel dolore

Malgesso e Biandronno piangono Adeodato Palladino  
Il sindaco Fagiani: «Intollerabile perdere la vita così»

**MALGESSO** La tragica morte a 34 anni di Adeodato Palladino per un incidente sul lavoro in un cantiere a Mesero, nel Milanese, ha colpito tutta la piccola comunità di Malgesso, dove il ragazzo abitava da solo, nella centrale via Garibaldi, dal 2005. Il giovane venerdì pomeriggio è stato schiacciato da una pesante forca in metallo agganciato al braccio meccanico di una gru. Inutili i tentativi di salvarlo: l'operaio è morto in seguito al grave trauma riportato.

**IL PAESE INCREDULO**

Il giorno dopo la tragedia lo choc a Malgesso è ancora evidente. «Personalmente non lo conoscevo - racconta il sindaco Fulvio Fagiani - ed anche in paese era poco noto, perché arrivato a Malgesso da Biandronno soltanto da quattro anni e perché lavorava fuori paese». Era più conosciuto dal personale degli uffici comunali dove si era recato diverse volte per sbrigare pratiche relative al trasferimento in paese. Tutti in municipio lo ricordano come persona gentile e tranquilla. «Questa mattina - spiegava ieri il primo cittadino - sono venuti in Comune i parenti per sbrigare le prime pratiche; a loro ho espresso a nome di tutta la cittadinanza le più sentite condoglianze».

**«UNA FINE INACCETTABILE»**

La riflessione del sindaco di Malgesso si estende alla piaga delle morti sul lavoro. «Si può accettare una morte per malattia - afferma Fagiani - è invece intollerabile morire sul lavoro». «Anche la morte per un incidente stradale seppure con fatica si può accettare come tragica fatalità - prosegue il sindaco - ma una morte sul posto di lavoro non è in nessun caso tollerabile». Adeodato era un lavoratore instancabile ma oltre al lavoro pen-

sava anche ai meno fortunati. Sino a pochi anni fa prestava servizio come volontario alla Cri di Varese, ma la voglia di ricominciare era tanta, come conferma Marinella, un'amica di famiglia e volontaria del Sos dei Laghi di Travedona Monate. «Ho visto Adeodato pochi giorni fa - racconta la donna - ogni tanto passava nel mio ufficio a salutarmi, anche perché conosco i suoi genitori. Era un ragazzo spiritoso e gentile». Proprio in questa circostanza avevano parlato di volontariato: «Mi aveva confidato di voler cominciare a frequentare il corso per diventare di nuovo volontario».

Matteo Fontana



Ancora morti bianche

[ BIANDRONNO ]

## «Un giovane gentile e disponibile»

Nel comune di origine lo conoscevano in tanti: «Siamo vicini ai familiari»

**BIANDRONNO** Adeodato Palladino era giunto a Malgesso circa quattro anni fa, quando aveva deciso di lasciare l'abitazione di Biandronno, dove ha sempre vissuto con i suoi genitori. Palladino era andato a vivere nella centralissima via Garibaldi, a due passi da Municipio. «Lo vedevo ogni tanto quando veniva a prendere il caffè, e mi ha sempre dato l'idea di una persona a posto, sempre gentile e disponibile con tutti» ha raccontato il gestore di un bar nella zona. In tanti a Biandronno ora ne piangono

la scomparsa e si stringono intorno al dolore dei familiari. «Non lo conoscevo personalmente, ma ho in mente bene la famiglia, che vive all'interno della palazzina popolari del nostro Comune. La notizia della morte di Adeodato è una tremenda notizia per tutta l'amministrazione comunale, che in questo momento vuole stringersi accanto al dolore dei suoi genitori e famigliari» ha detto il sindaco di Biandronno, Antonio Calabretta. Intanto proseguono le indagini da parte di Asl e polizia locale per ricostrui-

re la dinamica della tragedia. A invocare che venga presto fatta luce sulla drammatica vicenda anche Luca Francioli, rappresentante sindacale per la zona di Legnano e Magenta: «Si deve continuare a lavorare sul discorso della sicurezza, che non è mai sufficiente: il cantiere era a norma, ma bisogna considerare che quando nella stessa area lavorano più imprese è inevitabile che il coordinamento di tutti gli operai sia più affievolito, con maggiori rischi per i lavoratori».

Daniele Pizzi

LUINO

### Crisi e lavoro «Creatività per uscirne»

(d.pi.) Un capannone gremito di persone ha assistito venerdì sera alla conferenza «Lavoro, nella crisi una creatività imprevista», organizzata dal centro culturale San Carlo Borromeo di Luino insieme alla Compagnia delle Opere di Varese all'interno dell'azienda "Imf", leader nella produzione di macchine per fonderia. A fare gli onori di casa l'ingegner Gabriele Galante, titolare dell'azienda, e il professor Natale Bevacqua, presidente del centro culturale. Relatori della serata, oltre a Galante, sono stati anche il presidente nazionale della Cdo Bernhard Scholz e quello varesino Sergio Segato, primario presso l'azienda ospedaliera di Varese. In un momento in cui la crisi sta segnando profondamente il mondo del lavoro, segnali positivi sono giunti da Galante, che ha ripercorso la nascita e la crescita di Imf, simbolo della produttività varesina. «Voglio mettere a disposizione degli altri la mia esperienza: in questo momento di grande turbolenza occorre trovare dei punti fermi, nella consapevolezza che gli ostacoli si pongono proprio per essere affrontati» ha detto Galante. Tra i presenti anche l'assessore regionale alle Infrastrutture Raffaele Cattaneo.

**La Provincia di Varese**  
il negozio dei lettori

*Shop*

Spedito da

a soli  
**€29,90**

Codice prodotto da comunicare:  
**598 / 137818**

## CUSCINO CERVICALE MEMORY

**E' ora di cambiare cuscino!**  
Il cuscino cervicale Memory si adatta perfettamente alla forma della testa, garantendo un eccellente sostegno e sollievo ai muscoli del collo e delle spalle. L'imbottitura, in rivoluzionario materiale termoelastico sensibile al calore, si modella secondo il peso ed il calore del corpo, fornendo il giusto supporto alla colonna dorsale. Consigliato per problemi di cervicale, riduzione della lordosi, mal di collo, torcicollo, mal di testa, cefalee, vertigini, dolori alle spalle, parestesie alle braccia, insonnia ed anche per chi russa! Include una federa in spugna lavabile, con zip.

**Caratteristiche:** • Dim. cm 50 x 31 x 8,5 spessore massimo

**FACILE DA ORDINARE**

Per telefono **800-372372** attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

Via Posta *iFAX* Compila il coupon qui a lato. Spediscilo a CP-50069 Bieci o via fax allo 055 8363057

Via Internet Collegati al sito <http://shop.laprovinciadivarese.it>

Spese di spedizione in contrassegno € 8,90 o con carta di credito € 6,90

Cognome e Nome: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Città: \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_

Pagherò a mezzo: Carta di credito (    )  Contrassegno

Numero

L'informazione sulla privacy è pubblicata su <http://shop.laprovinciadivarese.it>

**BUONO D'ORDINE**

Codice prodotto: **598 / 137818** (Codice da comunicare in caso di ordine telefonico)

Quantità: _____	Totale € _____	iva inclusa	
Contributo fisso di spedizione	€	6,90	
Diritto di contrassegno (€ 1,90)	€	_____	
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>_____</b>	<b>iva inclusa</b>